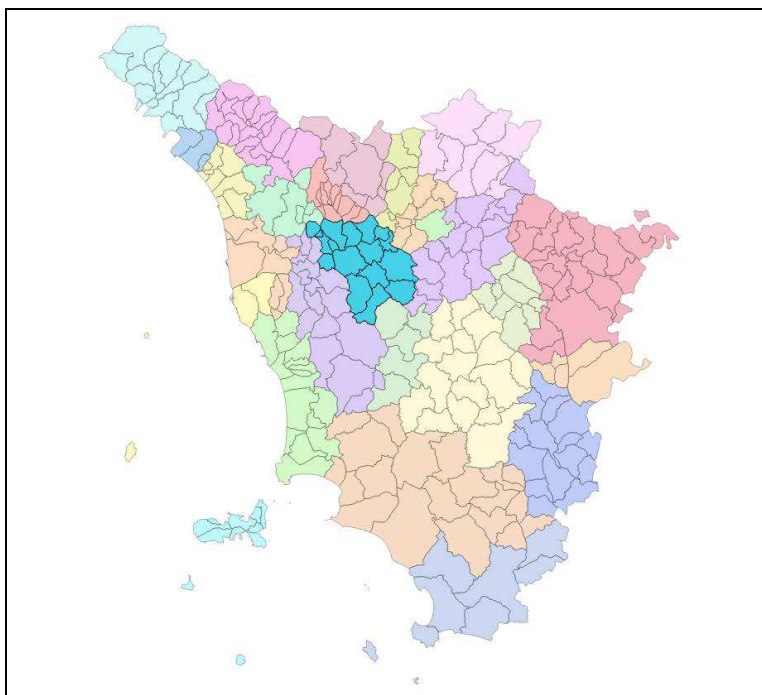


Regione Toscana
Giunta regionale



**Principali interventi regionali
a favore della zona empolesse – Valdarno inferiore
Anni 2015-2017**



Firenze	Capraia e Limite
	Castelfiorentino
	Cerreto Guidi
	Certaldo
	Empoli
	Fucecchio
	Gambassi Terme
	Montaione
	Montelupo Fiorentino
	Montespertoli
	Vinci
Pisa	Castelfranco di Sotto
	Montopoli in val d'Arno
	San Miniato
	Santa Croce sull'Arno

Direzione Programmazione e bilancio
Settore Controllo strategico e di gestione
Giugno 2018

INDICE

RILANCIO DELLA COMPETITIVITÀ ECONOMICA	3
Sviluppo dell'economia, industria e artigianato	3
Turismo, commercio e terme	3
Agricoltura, territorio rurale, caccia e pesca	4
SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO	4
Istruzione, formazione e lavoro	4
Cultura	5
DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE.....	5
Strutture e organizzazione del sistema sanitario	5
Sistema, strutture e servizi sociali	6
TUTELA DELL'AMBIENTE E QUALITÀ DEL TERRITORIO	7
Difesa del suolo, risorse idriche, rifiuti e riduzione degli inquinamenti	7
Energia, parchi e azioni di sistema per l'ambiente	9
Sistema abitativo e riqualificazione urbana	9
SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE MATERIALI E IMMATERIALI.....	10
Infrastrutture e servizi di trasporto e attività generali per il territorio	10
Società dell'informazione	13
GOVERNANCE ED EFFICIENZA DELLA P.A.	13
Attività istituzionale e funzionamento	13

NOTA DI LETTURA

Il report, suddiviso per politiche di intervento, è stato elaborato sulla base dei dati presenti nelle banche dati ufficiali della Regione (Bilancio 2015-2017, atti amministrativi e comunicati stampa). Salvo diversamente indicato, le risorse si riferiscono al periodo 2015-2017.

Per offrire una rappresentazione più significativa e aderente alla realtà delle risorse effettivamente allocate sul territorio, i dati sono stati elaborati combinando diverse fonti:

- 1. per il Piano di sviluppo rurale 2014/20 e per il Piano regionale agricolo e forestale (PRAF) sono stati presi in considerazione: per il PSR, i pagamenti effettuati da ARTEA; per il PRAF, le risorse assegnate da ARTEA;*
- 2. per gli altri programmi comunitari 2014/20 (POR FESR, POR FSE, Italia-Francia marittimo) sono stati presi in considerazione i finanziamenti (gestiti dal bilancio regionale) attribuiti agli interventi attivati dall'avvio di tali programmi a oggi, sulla base dei dati di monitoraggio trasmessi periodicamente allo Stato (MEF-IGRUE);*
- 3. per tutte le altre politiche regionali, sono stati presi in considerazione gli impegni effettuati sul bilancio regionale sugli esercizi 2015 e seguenti, tenuto conto delle eventuali economie registrate negli anni successivi; la loro allocazione alla zona è determinata non in base alla residenza del beneficiario, ma in base alla effettiva ricaduta dell'intervento sull'ambito territoriale di riferimento.*

Le risorse sono articolate per le singole politiche di spesa; non sono state considerate:

- le risorse, ancorché allocate a uno specifico ambito territoriale, per interventi relativi all'intero territorio regionale, per le quali non è possibile individuare la quota per singolo ambito provinciale (es. contratto di servizio Trenitalia, risorse per l'ARDSU, etc.);*
- le risorse per le spese di amministrazione generale (spese istituzionali e di funzionamento), in quanto non attribuibili a uno specifico ambito territoriale.*

Nella tabella finale sono rappresentate le risorse suddette, suddivise per settore di intervento e per spese correnti/investimento, distinguendo tra le risorse direttamente afferenti alla zona presa in esame e le risorse - destinate al territorio delle province di appartenenza della zona (Firenze e Pisa) - che non è stato possibile ripartire tra le varie zone delle province stesse (ad esempio gli impegni a favore delle Amministrazioni Provinciali per la formazione professionale). Nella colonna "Provincia" sono ricompresi anche eventuali finanziamenti per progetti che interessano più zone di una stessa provincia.

RILANCIO DELLA COMPETITIVITÀ ECONOMICA

Sviluppo dell'economia, industria e artigianato

- Nel settore della ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione e imprenditorialità (per sostenere la qualificazione del sistema del trasferimento diretto a favorire l'innovazione nel sistema delle imprese e la realizzazione di progetti di ricerca) le risorse regionali attivate sono 4,5 milioni e i progetti finanziati 111 (fondi 2014-2020 POR FESR). Il progetto finanziariamente più rilevante è: "ACQUA360" (progetto di depurazione acque delle conchiglie) nei comuni di Castelfranco di Sotto e Santa Croce sull'Arno (922 mila euro). Inoltre ci sono ulteriori 19 progetti con risorse attivate pari a 15 milioni che interessano anche altre zone limitrofe; i progetti finanziariamente più rilevante sono: "Sunrise" (costruzione di un'offerta di servizi di prossimità in qualche modo più avanzata e facilmente fruibile rispetto a quella oggi disponibile) che interessa anche le zone fiorentina nord est e sud ovest, Firenze e Pisana (1,2 milioni) e "Smart shoes" che interessa anche la zona della Piana di Lucca (importo 1,2 milioni).
- Approvata, nell'ottobre del 2016, la proposta dei Sistemi locali del lavoro toscani (SLL) da ammettere alle agevolazioni previste per le aree di crisi industriale non complessa; per la provincia di Firenze è previsto il SLL di Castelfiorentino.
- Approvato, nell'ottobre 2017, un protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Montelupo Fiorentino, Colorobbia SpA e Fondazione Vittoriano Bitossi per lo sviluppo del progetto "Fabbrica innovazione", il protocollo disciplina la collaborazione fra gli enti finalizzata allo sviluppo del progetto nell'ottica di un radicamento produttivo a Montelupo Fiorentino delle attività industriali della Colorobbia attraverso la rigenerazione urbana del resede della sua sede storica.
- Approvato, nell'ottobre 2017, un protocollo d'intesa tra Regione e Società VAMAS SpA per lo sviluppo ed il consolidamento della presenza della VAMAS (sede attuale a San Miniato) in Toscana; il documento promuove la diffusione di processi d'innovazione e ricerca e supporta il trasferimento tecnologico tra università, centri di ricerca ed imprese.

Turismo, commercio e terme

- Nel settore dell'attività turistiche e commerciali (per interventi infrastrutturali funzionali allo sviluppo

sostenibile e competitivo del turismo e del commercio) le risorse regionali attivate sono state 673 mila euro e i progetti finanziati 30 (fondi 2014-2020 POR FESR), il comune che beneficia maggiormente di risorse è Empoli (182 mila euro).

Agricoltura, territorio rurale, caccia e pesca

- Piano regionale agricolo forestale 2012-2015: (comprende la programmazione del settore agricolo, zootecnico, faunistico-venatorio, forestale e della pesca tramite 19 obiettivi specifici che attuano i 3 obiettivi generali: Miglioramento della competitività del sistema agricolo forestale, agroalimentare e del settore ittico mediante l'ammodernamento, l'innovazione e le politiche per le filiere e le infrastrutture; Valorizzazione degli usi sostenibili del territorio rurale e la conservazione della biodiversità agraria e forestale; Valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale). Nel 2012-2017 ARTEA ha assegnato all'intero territorio della zona empolesse 1,5 milioni nei seguenti settori: agricoltura e zootecnia (1,1 milioni), gestione faunistico venatoria (138 mila euro), foreste (180 mila euro), altri interventi (23 mila euro) e interventi imprevisti e urgenti (138 mila euro).
- Piano di sviluppo rurale 2014-2020: gli obiettivi sono lo stimolo dell'occupazione nel settore agricolo, la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima nonché lo sviluppo sostenibile ed equilibrato delle economie e comunità rurali. Per la zona empolesse, la spesa pubblica erogata a favore dei beneficiari ammonta a 4,3 milioni. Inoltre ci sono ulteriori 2 progetti con risorse attivate pari a 670 mila euro che interessano anche altre zone limitrofe.
- Firmato nell'ottobre 2015 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Ente terre regionali toscane, ANCI Toscana, e alcuni Comuni per la realizzazione dell'iniziativa "Centomila orti in Toscana" approvata nell'ambito del Programma di Governo per la X Legislatura regionale, per la costituzione di uno specifico gruppo di lavoro finalizzato ad una rapida attuazione del progetto. Nel marzo 2016 approvata la sperimentazione. Impegnati 119 mila euro a favore dei Comuni di Vinci, Empoli e Montelupo fiorentino.
- Approvato, nel 2017, il protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Vinci e Cooperativa Montalbano Olio & Vino Società Cooperativa Agricola per lo sviluppo ed il consolidamento della cooperativa.

SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

Istruzione, formazione e lavoro

- Con il POR FSE 2014-2020 sono state finanziate 562 iniziative per un costo complessivo di 5,4 milioni così suddivisi: Asse A (Occupazione), finalizzata a promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori: 490 iniziative costo complessivo 2 milioni, Asse B (Inclusione sociale e lotta alla povertà), finalizzata a promuovere l'inclusione sociale e a combattere la povertà e ogni discriminazione: 50 iniziative costo complessivo 2,3 milioni; Asse C (Istruzione e formazione) con la quale si investe nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente: 22 iniziative costo complessivo 1,1 milioni.

Sempre nel settore del sistema formativo professionale e del lavoro sono stati impegnati 893 mila euro per interventi di sostegno all'occupazione, azioni di accompagnamento e sostegno ai percorsi di istruzione e formazione professionale realizzati dagli istituti professionali di stato (477 mila euro), tirocini GiovaniSì (238 mila euro), tirocini, voucher formativi e attività di formazione rivolto ad imprese colpite dagli effetti della crisi economica.

Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati a favore della Città metropolitana di Firenze 7,3 milioni per il funzionamento dei servizi per l'impiego e 807 mila euro per l'occupazione dei disabili.

- Garanzia giovani: ad aprile 2014 è stata avviata l'attuazione del programma in attuazione della Youth employment initiative (YEI). Gli ambiti di intervento sono vari: lavoro, formazione-orientamento, diritto allo studio universitario, welfare e politiche per la famiglia e cultura-legalità. Impegnati 1,4 milione a favore della zona esaminata. Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati ulteriori 4,3 milioni a favore della Provincia.

Istruzione

- Nel settore della scuola sono stati impegnati 7,7 milioni per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zonal (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani e altri interventi riguardanti l'istruzione e per l'edilizia scolastica (4 milioni).

Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati 3,6 milioni per interventi relativi all'istruzione scolastica e l'inclusione scolastica degli studenti disabili.

Cultura

- Nel settore dei beni culturali, cultura e spettacolo impegnati 2 milioni (a valere anche sul bilancio pluriennale) per interventi relativi a spettacolo dal vivo (1,2 milioni), musei (218 mila euro), biblioteche (357 mila euro); per quanto riguarda i beneficiari, l'associazione culturale Giallo mare minimal ha beneficiato di 788 mila euro.
- Approvato, nell'aprile 2015, un accordo di programma tra Regione, Università degli Studi di Firenze, Museo Galileo di Firenze e Museo leonardiano del Comune di Vinci per "Progetto di valorizzazione del Museo di storia naturale dell'Università di Firenze Fase 1"; l'accordo rappresenta l'avvio in anticipazione del progetto tematico "La scienza" individuato quale obiettivo comune e di rilievo strategico prioritario nell'ambito del POR FESR Toscana 2014-2020.
- Firmata, nel luglio 2017, la convenzione, tra Regione e 39 Comuni interessati, per il percorso per la creazione del primo prodotto turistico omogeneo "Via Francigena toscana". Con questo atto viene affidato ai 39 Comuni firmatari (raggruppati in 4 aggregazioni) l'esercizio associato delle funzioni in materia di gestione dell'accoglienza e dell'informazione turistica, di promozione e comunicazione del prodotto turistico, di manutenzione ordinaria degli itinerari escursionistici e di monitoraggio ed analisi dei flussi turistici. La convenzione siglata individua 4 aggregazioni di Comuni: per le province di Firenze e Pisa è interessata l'aggregazione Centro Sud e i comuni sono: Fucecchio, Santa Croce, Castelfranco, San Miniato, Castelfiorentino, Montaione, Gambassi Terme. Impegnati per la zona empolesse 65 mila euro.

DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Strutture e organizzazione del sistema sanitario

Sanità

Approvata a marzo 2015 la LR 28 che prevede, a partire da gennaio 2016, l'accorpamento delle preesistenti 12 Aziende sanitarie in 3 Aziende USL, una per ciascuna Area vasta. Per questo motivo i trasferimenti di risorse per il funzionamento corrente dei servizi sanitari finalizzati a garantire l'erogazione dei livelli di assistenza sanitaria dal 2016 vengono erogati direttamente alla rispettiva azienda di area vasta. Per la zona empolesse di seguito è illustrato il riepilogo dei finanziamenti:

(Importi in migliaia di euro)

Azienda sanitaria di Empoli	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
	Prevenzione collettiva	13.165		
	Territoriale	139.552		
	Ospedaliera	110.588		
	Totale	263.305		
Azienda sanitaria Toscana Centro (Province Firenze Prato Pistoia)	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
	Prevenzione collettiva		93.476	95.128
	Territoriale		985.307	994.505
	Ospedaliera		777.954	804.186
	Altri finanziamenti			6.706
	Totale		1.856.737	1.900.525

Investimenti sanitari

- E' proseguito il completamento del programma di investimenti per l'ammodernamento, lo sviluppo, la riorganizzazione e la semplificazione delle rete ospedaliera toscana. Nell'ambito degli investimenti

sanitari, nell'Azienda sanitaria di Empoli, finanziati 22 progetti per un costo complessivo di 169,3 milioni. Di seguito l'elenco dei progetti finanziariamente più rilevanti:

- Ospedale S. Giuseppe Empoli - Interventi seconda fase 65 milioni;
- Lavori in concessione ospedale S. Giuseppe di Empoli 33,4 milioni;
- Acquisto sede aziendale 17 milioni;
- Adeguamento interno blocco "H" S. Giuseppe Empoli 10 milioni;
- Adeguamento strutturale e trasferimento attività blocco "H" S. Giuseppe Empoli 8,5 milioni;
- Piano investimenti ordinario Tecnologie (compreso TAC) 6 milioni;
- Piano investimenti ordinario (altro) 5,4 milioni;
- Opere complementari blocco "H" S. Giuseppe Empoli 4,4 milioni;
- Piano investimenti ordinario 3,8 milioni;
- Rinnovo tecnologie sanitarie e informatiche ed arredi blocco "H" S. Giuseppe Empoli 3,3 milioni;
- Asilo nido aziendale 2,2 milioni;
- Piano ordinario Tecnologie e Sistemi Informatici 1,8 milioni;
- PO Castelfiorentino - Riorganizzazione funzionale 1,8 milioni;
- PO Castelfiorentino - Recupero strutturale corpo degenze 1,7 milioni;
- Realizzazione nuovo Hospice a Castelfiorentino 1,5 milioni;
- Casa della salute Vinci 1,2 milioni;
- Manutenzioni straordinarie e forniture finalizzate alla Prevenzione su edifici aziendali 1 milione;

Inoltre sono previsti interventi di tipo straordinario ai vari presidi dell'Azienda sanitaria di Empoli per un contributo regionale di 2 milioni, tutti impegnati.

- Inaugurata, nel luglio 2016, la nuova casa della salute di Montespertoli, che implementa e migliora la rete di servizi del sistema sanitario toscano. Tale presidio mette in atto una migliore organizzazione del personale medico, garantendo maggiore omogeneità nell'assistenza ai pazienti. Saranno forniti anche servizi per l'assistenza sociale, infermieristica e per la fisioterapia.

Ulteriori interventi

- Impegnati 8,4 milioni a favore dell'Azienda Toscana centro per la prevenzione della diffusione del meningococco C in Toscana.
- Per il servizio di elisoccorso regionale impegnati 3,7 milioni, a favore dell'Azienda USL di Firenze (referente di area vasta) per il finanziamento del servizio regionale di elisoccorso.
- Impegnati 2,7 milioni per "Percorsi terapeutico-riabilitativi per pazienti toscani internati in ospedale psichiatrico giudiziario" e per la qualificazione della risposta all'emergenza urgenza psichiatrica nell'infanzia e nell'adolescenza e dei percorsi di cura residenziali e semiresidenziali a favore dell'Azienda Toscana centro.
- Impegnati 3,6 milioni quali finanziamenti per il rifinanziamento di progetti strategici, tra cui interventi per l'organizzazione delle Case della salute e progetti nel settore materno-infantile semiresidenziali a favore dell'Azienda Toscana centro.
- Approvato, nel luglio 2015, il nuovo Programma assistenziale regionale per il superamento dell'ospedale psichiatrico giudiziario; assegnate risorse per un totale di 4,6 milioni per favorire la presa in carico dei pazienti da parte dei competenti servizi dei dipartimenti di salute mentale delle Aziende USL toscane, per garantire l'accertamento delle condizioni psichiatriche all'interno della apposita sezione nel reparto detentivo dell'istituto penitenziario di Sollicciano, da parte dell'Azienda sanitaria di Firenze, per l'adeguamento del personale delle strutture per l'esecuzione delle misure di sicurezza detentive e per il potenziamento dei percorsi individuali attivati dalle Aziende sanitarie toscane nelle strutture sanitarie intermedie destinate ad accogliere i pazienti con misure di sicurezza non detentive. Inoltre approvato, nel giugno 2016, un protocollo d'intesa tra Regione, Ministero della giustizia e Comune di Montelupo Fiorentino per l'attuazione di un programma di valorizzazione dell'immobile di proprietà dello stato denominato complesso Villa Ambrogiana sede dell'ex-Ospedale psichiatrico giudiziario.

Sistema, strutture e servizi sociali

Sociale

- Nel settore dei servizi per il sociale nel settore della costruzione, recupero e riqualificazione di strutture

per la collettività le risorse regionali attivate sono 4,5 milioni per 8 progetti (fondi 2014-2020 POR FESR). Il progetto finanziariamente più rilevante è "Casa della salute e condominio solidale" nel comune di Empoli (importo 2 milioni).

- Impegnati 15,2 milioni per progetti inerenti la non autosufficienza (progetti di vita indipendente, persone non autosufficienti di età inferiore ai 65 anni, persona anziana fragile, attivazione del servizio di vita indipendente con disabilità grave) per la zona empolesse; a questi si aggiungono le quote trasferite all'Azienda sanitaria relative all'assistenza territoriale.
- Impegnati 2,5 milioni destinati alle Zone distretto per l'attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.
- Impegnati 623 mila euro nell'ambito della LR 45/2013 per interventi di sostegno finanziario in favore delle famiglie e dei lavoratori in difficoltà, per la coesione sociale e per il contrasto al disagio sociale.
- Nel 2015 nasce il progetto "Pronto Badante" che prevede la realizzazione di interventi di sostegno e integrazione per le famiglie con anziani e/o anziani soli nell'area dell'assistenza familiare; impegnati 233 mila euro.
- Dal 2015 vengono erogati contributi a favore delle famiglie con figli minori disabili a carico; impegnati 159 mila euro.
- Approvato, nel marzo 2015, il progetto "Penelope 2.0 - il ritorno a casa", finalizzato a mantenere e migliorare lo stato di salute mentale nelle donne e a prevenire l'insorgenza di patologie psichiatriche nelle detenute nella casa circondariale di Empoli; per questo progetto concessi 30 mila euro all'Azienda sanitaria di Empoli.
- Approvati, nell'ottobre 2017 e nell'aprile 2018, accordi tra Regione, Città metropolitana di Firenze, Province di Arezzo, Pistoia e Prato, vari Comuni fra cui Capraia e Limite, Certaldo, Montespertoli, Consigliera di Parità della Città metropolitana di Firenze e della Provincia di Arezzo aderenti alla Rete ReADy (Rete nazionale delle pubbliche amministrazioni anti discriminazioni) per la promozione della rete, per rafforzare la collaborazione tra le Pubbliche Amministrazioni locali e l'integrazione delle relative politiche a livello regionale.

Sport

- Impegnati 665 mila euro quasi interamente per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive, di cui 300 mila euro per l'impianto di calcio di Ponte a Egola Leporaia nel comune di San Miniato e 150 euro per lo stadio Castellani di Empoli.

TUTELA DELL'AMBIENTE E QUALITÀ DEL TERRITORIO

Difesa del suolo, risorse idriche, rifiuti e riduzione degli inquinamenti

Per interventi in materia di difesa del suolo, risorse idriche, rifiuti e riduzione degli inquinamenti nella zona empolesse – Valdarno inferiore sono stati attivati 9,4 milioni; oltre a questi si segnalano ulteriori 31,7 milioni per interventi che hanno interessato le intere province di Firenze o Pisa o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona.

Difesa del suolo

- Con i vari Documenti annuali per la difesa del suolo 2015-2018 e relativi stralci sono state approvate e finanziate attività di progettazione, indagine e manutenzione idraulica in tutta la regione. In particolare, nella zona empolesse – Valdarno inferiore sono stati individuati 7 interventi (comprese opere, previste in atti statali e regionali precedenti, in avvio nel periodo considerato) e 5 progettazioni per un importo complessivo di 3,5 milioni (l'intervento finanziariamente più rilevante riguarda interventi complementari alla realizzazione della cassa di espansione della Roffia - Lotti I-VI nel comune di San Miniato per 1,7 milioni).

Sono state inoltre finanziate le attività di manutenzione idraulica sulle opere classificate in seconda e terza categoria idraulica (svolte dai Consorzi di bonifica).

A febbraio 2015 è stata inaugurata la "Cassa dei Piaggioni", primo lotto della cassa di espansione di Roffia; i lavori hanno avuto un costo complessivo di 17,5 milioni (in tale ambito sono stati impegnati 1,7 milioni a copertura dei maggiori e ulteriori costi per la realizzazione dell'opera).

- A dicembre 2017 è stato ratificato il protocollo di intesa siglato da Regione e MATTM finalizzato all'attuazione dei programmi di intervento in materia di difesa del suolo e rischio idrogeologico in

Toscana. Sono finanziati gli interventi contenuti nella parte programmatica del Piano nazionale per le aree metropolitane: nella zona empolesse – Valdarno inferiore viene finanziata la rimozione dei depositi su corsi d'acqua minori nella piana empolesse (210 mila euro).

- Per lavori di somma urgenza riguardanti ripristino o ricostruzione di argini, casse di espansione, cateratte e in generale per lavori di messa in sicurezza idraulica sono stati impegnati 625 mila euro (di questi, 492 mila euro riguardano interventi nel comune di San Miniato).
- A settembre 2017 la Regione ha nominato un Commissario ad acta al fine di accelerare la realizzazione delle Casse di espansione Fibbiana 1 e Fibbiana 2 nei comuni di Montelupo Fiorentino e Capraia e Limite.
- A febbraio 2018 il Ministero dell'Istruzione ha stanziato 56,3 milioni a favore di vari Enti locali toscani per la messa in sicurezza dal rischio sismico di scuole: nella zona empolesse – Valdarno inferiore sono previsti 8 interventi per un totale di 4,3 milioni; gli interventi finanziariamente più rilevanti riguardano la primaria di Cerreto Guidi (2 milioni – nuova costruzione) e la primaria "Dante Alighieri" di Empoli (1,7 milioni – demolizione e ricostruzione). La Regione sta organizzando la collaborazione con i Comuni per garantire il rispetto dei termini previsti nel decreto ministeriale al fine di evitare un eventuale definanziamento.
- Impegnati 54 mila euro a favore dei Comuni di Certaldo e Castelfiorentino per studi di microzonazione sismica e per indagini e verifiche sismiche.
- Calamità che hanno riguardato la zona empolesse – Valdarno inferiore:

- o a marzo 2015 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale per i venti impetuosi che il 5 marzo hanno colpito tutte le province toscane; tutti i comuni della zona empolesse – Valdarno inferiore sono stati interessati. È stata inoltre richiesta al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.

Sempre a marzo è stata approvata la LR 31 che ha stanziato 3 milioni, per l'intera regione, quale contributo straordinario di solidarietà in favore dei soggetti privati a titolo di sostegno per fronteggiare le prime spese necessarie per il ripristino strutturale degli immobili destinati a prima abitazione e delle relative pertinenze (per la zona empolesse – Valdarno inferiore impegnati 92 mila euro).

A settembre 2015 la Regione ha richiesto al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica relativamente ai soli danni ricompresi nel Piano assicurativo agricolo nazionale.

- o Dichiarato ad agosto 2015 lo stato di emergenza regionale relativamente agli eventi meteorologici (temporali forti, colpi di vento e grandinate) che il giorno 1 agosto 2015 hanno colpito vari comuni tra i quali Castelfranco di Sotto e Santa Croce sull'Arno.
- o A giugno 2017 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale, relativamente a tutto il territorio toscano, per la grave situazione di crisi idrica in atto. È stato inoltre approvato il Piano straordinario di emergenza per la gestione della crisi: 8 interventi nella zona empolesse – Valdarno inferiore per un costo complessivo di 898 mila euro. È stata inoltre richiesta al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.

Risorse idriche

- Approvato ad agosto 2015 l'Accordo di programma tra Regione, AIT, Enti locali interessati e gestori del Servizio idrico integrato per l'attuazione di un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato: nella zona empolesse – Valdarno inferiore sono previsti interventi per un costo di oltre 8,6 milioni; il progetto finanziariamente più rilevante è denominato "Copertura del servizio per agglomerati < 2.000 A.E." nel comune di Montespertoli (2,4 milioni).
- Nell'ambito dell'Accordo integrativo per la tutela delle risorse del basso e medio Valdarno e del Padule di Fucecchio attraverso la riorganizzazione della depurazione del comprensorio del cuoio e del Circondario empolesse, della Valdera, della Valdelsa e della Val di Nievole, nel 2016 sono stati impegnati 4,8 milioni a favore del Consorzio depuratore Santa Croce sull'Arno SpA (a luglio 2016 è stata approvata l'Appendice transitoria dell'Accordo con la quale viene individuato il Consorzio suddetto quale soggetto attuatore degli interventi 9a "Adeguamento impianto Aquarno", 9b "Attraversamento Arno" e 10 "Acquedotto industriale" per la parte afferente la riva destra).

A febbraio 2015 sono state inaugurate le tre nuove vasche di sedimentazione del depuratore di Aquarno localizzato nel comune di Santa Croce sull'Arno; si tratta della prima opera dell'Accordo di programma del 2004 (il cosiddetto "Tubone") firmato da Regione, Ministero dell'Ambiente e Amministrazioni locali.

A dicembre 2017 è stata espressa pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, relativamente alla "Installazione dell'esistente impianto di trattamento acque reflue Aquarno" nel comune di Santa Croce sull'Arno proposto da Consorzio Aquarno SpA.

Rifiuti

- Raccolta differenziata: ad ottobre 2017 la Regione ha pubblicato i dati relativi alla certificazione delle raccolte differenziate dei rifiuti riferiti al 2016. Malgrado l'applicazione per la prima volta della nuova modalità di calcolo stabilita dalla norma nazionale (che in parte penalizza i dati di RD storici), a scala regionale si conferma il trend positivo degli ultimi anni. 15 Comuni della zona empolesse – Valdarno inferiore hanno superato l'obiettivo del 65% di raccolta fissato a livello nazionale.
- Espressa a maggio 2018 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, sul progetto di modifica dell'impianto di stoccaggio, selezione e recupero di rifiuti speciali con inserimento di sezione di stabilizzazione e solidificazione di rifiuti solidi ubicato in via Chico Mendes a Ponte a Egola nel comune di San Miniato, proposto dalla Società Tecnoambiente SpA.

Riduzione degli inquinamenti

- Firmato a marzo 2017 l'Accordo tra Regione, Comuni di Castelfranco di Sotto, Fucecchio, Montopoli in Val d'Arno, San Miniato, Santa Croce sull'Arno e privati per la gestione del centro di telerilevamento delle emissioni nel sistema produttivo del comprensorio del cuoio; i costi del centro sono stimati in 180 mila euro, di cui 80 mila a carico della Regione.

Energia, parchi e azioni di sistema per l'ambiente

Per interventi in materia di energia, parchi e azioni di sistema per l'ambiente nella zona empolesse – Valdarno inferiore sono stati attivati 1,4 milioni; oltre a questi si segnalano ulteriori 3,9 milioni per interventi che hanno interessato le intere province di Firenze o Pisa o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona (in gran parte si tratta di risorse a favore dell'Ente Parco Migliarino – San Rossore – Massaciuccoli).

Energia

- Per azioni riguardanti l'efficientamento energetico degli immobili e dei processi produttivi delle imprese, nell'ambito del POR FESR 2014-2020 sono stati attivati 19 progetti per un importo di 1,1 milioni; il progetto finanziariamente più rilevante è denominato "Efficientamento energetico Victoria" nel comune di Santa Croce sull'Arno (188 mila euro). A questi si aggiunge un ulteriore progetto, che interessa anche la zona della Valdinievole, per un importo di 63 mila euro.

Per interventi di riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili sono stati attivati 2 progetti nel comune di Empoli per un importo complessivo di 280 mila euro (i progetti rientrano nel PIU di Empoli).

Parchi e azioni di sistema per l'ambiente

- Approvato ad aprile 2015 il testo dell'Accordo di collaborazione tra Regione, Provincia di Pistoia, Città metropolitana di Firenze, Consorzio di bonifica 4 Basso Valdarno, vari Comuni (tra i quali Fucecchio e Cerreto Guidi) per la tutela dell'area naturalistica e la conservazione della biodiversità del Padule di Fucecchio.
- Approvato a febbraio 2016 il Piano regionale di ispezioni riguardante il controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose (c.d. Seveso III) e il relativo programma annuale 2016. Nella zona empolesse – Valdarno inferiore gli stabilimenti a rischio sono 3.

Sistema abitativo e riqualificazione urbana

- Per utilizzare le risorse disponibili derivanti da cessione e gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, la Giunta ha approvato il Piano operativo di reinvestimento delle risorse dei LODE seguenti:
 - o Pisa (ottobre 2015) per utilizzare le risorse disponibili relative al 2014 autorizzando l'uso di 350 mila euro per 3 alloggi a Montopoli in Val d'Arno e 50 mila euro per 2 alloggi a Castelfranco di Sotto.
 - o Empolese Valdelsa (settembre 2017) per utilizzare le risorse disponibili derivanti da cessione e gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica: quasi 1,2 milioni di risorse relative agli anni 2008-2015 per 144 alloggi.
- Sostegno della locazione. Sono stati impegnati 3 milioni:
 - o 1,3 milioni per il fondo di integrazione dei canoni di locazione;
 - o 770 mila euro per prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità (tra le risorse straordinarie regionali e statali per gli inquilini morosi incolpevoli);

- o 890 mila euro per sostenere l'autonomia abitativa dei giovani nell'ambito del Progetto Giovani Sì.
- Per la costruzione e/o il recupero di alloggi dal 2015 sono stati impegnati 16,1 milioni:
 - o oltre 1,4 milioni in attuazione del Piano straordinario per l'edilizia sociale approvato dal Consiglio a luglio 2009: quasi 105 mila euro (209 mila euro dal 2014) per 18 alloggi nel LODE di Empoli nell'ambito della misura di ripristino funzionale e riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale sociale pubblica; oltre 855 mila euro nell'ambito della misura di sviluppo e qualificazione dell'edilizia residenziale sociale pubblica in locazione a canone sociale (oltre 373 mila euro - dal 2011 oltre 1,2 milioni - per 8 alloggi a Montelupo Fiorentino Ex Cinema Excelsior; 67 mila euro - oltre 227 mila dal 2011 - per 2 alloggi a Empoli, Ex Casa ANAS; 69 mila euro - quasi 232 mila euro dal 2011 - per 1 alloggio a Fucecchio; 241 mila euro, dal 2011 oltre 1 milione per 12 alloggi a Empoli); oltre 607 mila euro per 10 alloggi a Montaione nell'ambito della misura che prevede il concorso alla realizzazione di alloggi di edilizia residenziale sociale destinati alla locazione a canone sostenibile per almeno 15 anni);
 - o 499 mila euro per realizzare 8 alloggi in località Castelnuovo nel Comune di Castelfiorentino (dal 2013 è stato impegnato 1 milione) nell'ambito del Piano nazionale di edilizia abitativa. Il Piano degli interventi per l'incremento degli alloggi ERP e la realizzazione di programmi integrati di promozione di edilizia residenziale sociale, approvato a febbraio 2011, è stato rimodulato a marzo e agosto 2015;
 - o 621 mila euro (altri 931 mila euro sono stati impegnati nel 2013) per il recupero, l'adeguamento funzionale e la messa a norma degli impianti, di alloggi ERP non assegnati e non assegnabili per grave degrado o inadeguatezza funzionale (a favore dei LODE di Empoli e Pisa).
 - o quasi 3,6 milioni per gli interventi del LODE Empolese Valdelsa nell'ambito dei progetti speciali di recupero e incremento del patrimonio di edilizia residenziale abitativa in aree ad alta criticità abitativa, per potenziare l'offerta di abitazioni in locazione in favore delle fasce deboli della popolazione (a settembre 2017 la Giunta ha stabilito le fasi di erogazione del finanziamento regionale): di cui 680 mila euro a maggio 2016 per recuperare 5 alloggi nell'ex scuola Cambiano a Castelfiorentino (intervento in corso), quasi 1,4 milioni a luglio 2017 per recuperare parte del complesso "Villa Serena" per la realizzazione di 18 alloggi e servizi collettivi nel Comune di Montaione e 1,5 milioni a dicembre 2017 per realizzare 12 alloggi nel Comune di Fucecchio. Complessivamente sono disponibili 5 milioni in attuazione del protocollo d'intesa firmato a giugno 2012 tra Regione, Comuni associati del LODE Empolese Valdelsa e Publicasa SpA per la predisposizione di una proposta di intervento per la realizzazione di una rete di alloggi pubblici mediante riqualificazione del patrimonio pubblico esistente, con modalità innovative di progettazione, realizzazione e gestione. La Giunta ha approvato la proposta operativa (febbraio 2013, modificata ad aprile 2015 e maggio 2017) che prevede la realizzazione di 57 alloggi mediante il recupero di 3 edifici, la costruzione di 2 nuovi edifici e il completamento di un edificio requisito per illecito edilizio (è previsto il recupero di 37 alloggi e la nuova costruzione di 20 alloggi); gli interventi riguardano 6 Comuni, Castelfiorentino, Montaione, Fucecchio, Vinci (315 mila euro per realizzare 4 alloggi e servizi collettivi), Cerreto Guidi (105 mila euro per recuperare 10 alloggi a Cerreto Guidi) e Certaldo (1 milione per costruire 8 alloggi e servizi collettivi);
 - o 10 milioni a favore del LODE Empolese (1,1 milioni) e dei LODE di Firenze e Pisa (8,9 milioni per il territorio provinciale) nell'ambito di interventi di recupero di immobili e alloggi di ERP (2,9 milioni per il ripristino degli alloggi di risulta, e 7,1 milioni per la manutenzione anche ai fini dell'adeguamento energetico, impiantistico statico e del miglioramento sismico degli immobili). A marzo 2015, con decreto ministeriale, sono stati stabiliti i criteri per la formulazione delle proposte da presentare per l'ammissione al finanziamento di un Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli Istituti autonomi per le case popolari. Per tutta la Toscana sono disponibili 26,5 milioni (fino al 2024), 4,4 milioni per il ripristino degli alloggi di risulta e 22,1 milioni per la manutenzione straordinaria degli alloggi.

SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE MATERIALI E IMMATERIALI

Infrastrutture e servizi di trasporto e attività generali per il territorio

Il Piano regionale integrato infrastrutture e mobilità (PRIIM), istituito con la LR 55/2011 e approvato dal Consiglio a febbraio 2014, è atto di programmazione integrato in materia di infrastrutture e mobilità (ferrovie, autostrade, porti, aeroporti, interporti, trasporto pubblico locale, viabilità regionale e mobilità

ciclabile). Per il 2014-2020 sono programmati e finanziati interventi per 4,5 miliardi tra infrastrutture e i servizi di TPL. Tra i principali interventi sono previsti: la conclusione della gara per il gestore unico del servizio di trasporto pubblico su gomma; ulteriori interventi per l'adeguamento e messa in sicurezza della SGC FI-PI-LI; la realizzazione della ciclopista dell'Arno e nuovi interventi per la mobilità ciclabile in ambito urbano; nuovi bandi per sicurezza stradale per gli enti locali; lo sviluppo dell'informazione in tempo reale nei servizi di trasporto pubblico e di mobilità (infomobilità).

Infrastrutture per la mobilità

A inizio 2018 sono stati confermati i contenuti dell'intesa raggiunta tra la Regione e il Governo su interventi infrastrutturali prioritari per il territorio regionale a valere sul Piano operativo infrastrutture del Fondo di sviluppo e coesione (FSC) 2014-2020, per cui sono state previste dal MIT risorse per complessivi 194 mln, che vanno ad aggiungersi ai finanziamenti previsti dal PO Infrastrutture originariamente approvato dal CIPE nel dicembre 2016. Gli interventi nel complesso sono relativi a opere sulla viabilità regionale e locale che consentiranno di migliorare la sicurezza e la fluidità del traffico veicolare.

Sono disponibili 3,5 milioni per il collegamento tra Fabbiana, nel Comune di Montelupo Fiorentino, e La Fonte, nel Comune di Capraia e Limite (altri 14,5 milioni sono già stati finanziati); 26,6 milioni per il lotto III della variante alla SR 429 nel tratto tra Castelfiorentino e Certaldo (vedi anche sotto. Altri 300 mila euro sono messi a disposizione della Regione. I lavori interesseranno i Comuni di Castelfiorentino, Certaldo e Gambassi Terme).

- Viabilità regionale. Nell'ambito del programma straordinario degli investimenti sono stati impegnati 12,6 milioni per completare la variante Empoli-Castelfiorentino sulla SRT 429 (V lotto) dopo il commissariamento della Città metropolitana di Firenze da parte della Regione (entro maggio 2018 si prevede di aggiudicare in via definitiva i lavori per la realizzazione del V lotto, da concludere entro il 2019). L'apertura al traffico nel luglio 2017 del lotto VI ha permesso una drastica diminuzione degli incidenti al passaggio a livello del frazione di Brusiana. È quasi terminata la redazione del progetto esecutivo di completamento del IV lotto (15,7 milioni statali tratti dal Patto per Firenze e 700 mila euro di fondi regionali, questi ultimi impegnati a febbraio 2018). I lavori per la realizzazione della rotatoria di Dogana (Castelfiorentino), di raccordo fra i lotti IV e V, sono stati aggiudicati a novembre 2017 e iniziati a marzo 2018. Sono inoltre stati aggiudicati in via definitiva anche i lavori per l'impianto di sollevamento di Madonna della Tosse.
- Viabilità locale anche con funzioni di integrazione con la viabilità regionale: a novembre 2016 la Regione ha firmato l'accordo di programma con il Comune di Empoli e la Città metropolitana di Firenze per l'adeguamento del sistema della viabilità comunale di collegamento tra il polo tecnologico di Empoli e lo svincolo di Empoli Est della SGC FI-PI-LI (sono state impegnate le risorse regionali, circa 1,5 milioni, su un costo di 2 milioni).
- A novembre 2017 la Regione, la Città Metropolitana di Firenze e i Comuni di Fucecchio e San Miniato hanno firmato una convenzione per adeguare il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento di adeguamento e messa in sicurezza della SRT 436 della località San Pierino in Comune di Fucecchio all'intersezione con via Marconi in Comune di San Miniato; per realizzare l'intervento sono previsti 900 mila euro (non regionali).
- Manutenzione strade regionali: sono stati impegnati circa 12,5 milioni per tutto il territorio della provincia di Firenze e Pisa; tra febbraio ed aprile 2018 la Giunta ha stanziato le risorse per il 2018, oltre 5,5 milioni. Sono inoltre sono stati impegnati 11 milioni per la manutenzione ordinaria, straordinaria, pronto intervento e funzioni amministrative relativi alla gestione del tratto fiorentino della SGC FI-PI-LI (4 milioni; è interessato il tratto fra Montelupo Fiorentino e Empoli) e del tratto pisano (7 milioni; San Miniato, Santa Croce sull'Arno e Montopoli in Val d'Arno).
- Sicurezza stradale. Dal 2015 sono stati impegnati 386,9 mila euro per realizzare in ambito urbano e centri urbani attraversamenti pedonali, marciapiedi, rotatorie e mettere in sicurezza le strade: 100 mila euro in zona Ferruzzo a Fucecchio, 14,4 mila lungo la SRT 429 (località Cambiano e Petrazzi) a Castelfiorentino, 200 mila sulla SR 429 a Empoli e 72,5 mila euro per una pista ciclabile di collegamento tra le scuole del centro di Fucecchio.

A settembre 2017 la Giunta ha approvato la convenzione tra Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Comune di Fucecchio e Comune di San Miniato per la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento di adeguamento e messa in sicurezza della SRT 436 della località San Pierino in Comune di Fucecchio all'intersezione con via Marconi in Comune di San Miniato.

- Sistema integrato del percorso ciclabile dell'Arno-Sentiero della bonifica. Per realizzare il sistema integrato sono disponibili 18 milioni per tre anni (2014-2016). Rispetto alle 51 proposte presentate alla Regione dai soggetti interessati sono stati individuati 38 interventi ammissibili e, tra questi, 16 interventi

ritenuti prioritari e particolarmente strategici. A giugno 2015 la Regione e i soggetti interessati hanno firmato un accordo per definire modalità, tempistiche e iter procedurale per la realizzazione degli interventi (per destinare 4,2 milioni alla realizzazione di 6 nuovi tratti della ciclopista e alla progettazione di altre 10 opere; impegnati a dicembre 2014). Alcuni interventi sono in corso, alcuni conclusi. A settembre 2016 è stato inaugurato il tratto Montelupo-Camaioni in Provincia di Firenze.

Nell'ottobre 2015 la Giunta ha definito gli indirizzi tecnici relativi a segnaletica, simbologia, livelli di qualità e sicurezza del sistema integrato ciclopista dell'Arno-Sentiero della bonifica (impegnati 30 mila euro), redatti in collaborazione con enti locali e associazioni dei ciclisti; gli indirizzi tecnici sono adottati per la realizzazione di tutte le piste ciclabili in Toscana.

Per i tratti che interessano anche il territorio empolesse – Valdarno inferiore sono previsti oltre 5,7 milioni (impegnati oltre 995 mila euro nel 2014): il tratto dalla stazione ferroviaria di Montelupo Fiorentino al confine della Provincia di Pisa (interessati i territori dei Comuni di Empoli e Montelupo Fiorentino per oltre 1,6 milioni; impegnati 25 mila euro); il collegamento dei tratti di ciclabile tra Signa e la stazione ferroviaria di Montelupo Fiorentino (interessati i territori dei Comuni di Signa, Carmignano, Capraia e Limite e Montelupo per oltre 715 mila euro, impegnati); il tratto dal confine del Comune di Empoli a quello del Comune di Pontedera per 1,7 milioni (impegnati 120 mila euro) che interessa i territori di Fucecchio, Cerreto Guidi, San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Castelfranco di sotto e Montopoli in Val d'Arno.

Gli interventi inerenti la ciclopista dell'Arno sono finanziati anche dal POR FESR 2014-2020 con circa 4,7 milioni; ad agosto 2017 è stata approvata la graduatoria di merito della procedura negoziale relativa al Sistema integrato ciclopista dell'Arno sentiero della bonifica. Accedono alla fase di co-progettazione 4 progetti su 8 ammissibili a finanziamento: sono disponibili quasi 1,4 milioni per la ciclopista San Miniato – Montopoli e oltre 1,4 milioni per il Comune di Empoli (1,4 milioni per il Comune di Cascina; altri 423 mila euro sono destinati alla provincia di Arezzo per il Tratto Ponte Buriano-Acquaborra).

- Piste ciclopedonali. A novembre 2017 è stata approvata la graduatoria di merito relativa al bando per sostenere gli interventi di mobilità urbana sostenibile mobilità dolce (POR FESR 2014-2020. Piste ciclopedonali, piste ciclabili in ambito urbano): sono stati ammessi al finanziamento 9 progetti per 2,8 milioni; altri 3 progetti sono stati ritenuti ammissibili al finanziamento (per 1,1 milioni) ma non finanziati. A dicembre sono stati impegnati 2,8 milioni sul 2018-2020, di cui 112 mila euro per riorganizzare il collegamento ciclopedonale con il Palazzetto Sport e al TPL a Montelupo Fiorentino e 160 mila euro per la pista ciclabile in via Meucci, località Carraia, a Empoli.

Servizi per il trasporto pubblico locale

- Servizi di TPL: sono stati impegnati quasi 6,1 milioni per i comuni della zona empolesse – Valdarno inferiore e 101,6 milioni per tutto il territorio delle province di Firenze e Pisa (contratti di servizio, integrazione tariffaria, ripiano disavanzi, rinnovo dei CCNL, servizi minimi, *spese di esercizio della tramvia di Firenze*).
- Servizio ferroviario: ad aprile 2016 la Regione e RFI hanno firmato l'accordo quadro per lo sviluppo del servizio ferroviario con interventi infrastrutturali e tecnologici. L'accordo, valido 5 anni e rinnovabile per altri 5 anni, prevede un incremento di circa il 5% dei servizi che porta la capacità di traffico sulla rete ferroviaria nei prossimi dieci anni dagli attuali 22,5 milioni a circa 23,6 milioni di treni chilometro/anno e permette di pianificare una rimodulazione del servizio. A giugno 2016 è stato illustrato un primo programma di interventi di RFI per migliorare l'accessibilità e i servizi in 25 stazioni tra la fine del 2016 e il 2017 (innalzamento dei marciapiedi a 55 cm, riqualificazione dei sottopassaggi, pensiline e per nuovi impianti di illuminazione a led, installazione di ascensori e il rinnovo tecnologico degli apparati di informazioni al pubblico). A maggio 2017 è stata presentata la prosecuzione degli interventi per il 2017-2018 su 34 stazioni per un investimento di 85 milioni complessivi (l'accordo prevede fino al 2020 interventi su 53 stazioni in tutto, tra cui la stazione di Empoli).
- A febbraio 2016 è stato annunciato che sarà realizzato il raddoppio della linea ferroviaria Empoli-Granaiole, in fase di progettazione da parte di RFI. Il Governo si è impegnato a finanziare l'opera con 40 milioni dal 2018. È in fase di avvio lo studio di fattibilità per la successiva progettazione del raddoppio della tratta Empoli-Granaiole e dell'elettificazione dell'intera linea.

Territorio

- Incentivazione della pianificazione di area vasta finalizzata all'adozione e approvazione (da parte di Comuni riuniti in Unioni/associazioni) di Piani strutturali intercomunali (LR 65/2014). Dopo che, a maggio 2017, la Giunta ha nuovamente approvato i criteri generali (approvati precedentemente a luglio 2016) per la concessione di contributi regionali per la redazione dei Piani strutturali intercomunali, a luglio è stato approvato il bando per il 2017 (modificato ad agosto dopo l'integrazione delle risorse da parte della

Giunta); a novembre è stata approvata la graduatoria e sono state impegnate le risorse disponibili per il 2017-2019, 766 mila euro (266 mila euro sul 2019), di cui 100 mila euro per l'associazione dei Comuni di Capraia e Limite-Empoli-Cerreto Guidi-Montelupo Fiorentino (per cui sono disponibili 100 mila euro). A marzo 2018 la Giunta ha approvato i criteri generali per il 2018 (sono disponibili 300 mila euro).

- **Progetti di innovazione urbana (PIU).** L'obiettivo dei PIU è rispondere a problemi di ordine sociale, economico, territoriale e ambientale delle aree urbane intermedie (le città metropolitane usufruiscono di fondi ad hoc gestiti dallo Stato); sono lo strumento di attuazione della strategia di sviluppo urbano sostenibile definita dall'Asse 6 del POR FESR 2014-2020. A luglio 2015 è stato approvato l'avviso di manifestazione di interesse per la presentazione dei PIU e ad agosto 2015 è stata approvata la modulistica per la presentazione dei progetti; 32 Comuni eligibili hanno presentato, in forma singola o associata, complessivamente 21 PIU per 223 operazioni. Tra i Comuni che hanno risposto all'avviso c'è Empoli.

A giugno 2016 è stata approvata la graduatoria dei PIU ammissibili alla fase di co-progettazione. A luglio 2016 la Giunta ha individuato gli 8 PIU (in 9 città) ammessi alla fase di co-progettazione; le risorse del POR FESR 2014-2020 disponibili per il cofinanziamento dei Progetti sono 46,1 di cui 6,1 milioni per il PIU "HOPE - Home of People and Equality" del Comune di Empoli.

Ad aprile 2017 la Giunta ha approvato gli accordi di programma con i Comuni per l'attuazione dei PIU (per Empoli, che ha firmato digitalmente ad aprile, il contributo concedibile è divenuto 4,8 milioni).

A dicembre 2017 la Giunta ha preso atto delle operazioni a suo tempo realizzate all'interno dei PIUSS (POR CreO FESR 2007/13) e ha approvato l'atto integrativo dell'accordo per l'attuazione del PIU del Comune di Empoli (con i cronoprogrammi aggiornati delle singole operazioni e il termine per la decadenza del PIU).

- **Progetti di paesaggio per qualificare e valorizzare i paesaggi regionali.** In attuazione della LR 77/2017, a febbraio 2018 la Giunta ha assegnato 40 mila euro (impegnati ad aprile) al Comune di Capraia e Limite per la realizzazione di studi di fattibilità finalizzati alla redazione di progetti di paesaggio sui territori del Mugello.

Società dell'informazione

- Tra i protocolli e accordi approvati in materia di società dell'informazione si segnalano:
 - o approvato ad ottobre 2015 l'Accordo di programma tra Regione e soggetti interessati per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi relativi alla banda larga in Toscana (costo complessivo degli interventi 17,5 milioni, di cui 10 MISE e 7,5 regionali); nella zona empolesse – Valdarno inferiore sono previsti 38 interventi in 11 comuni.
 - o A novembre 2017 sono state approvate le finalità dell'Accordo di programma tra Regione e soggetti interessati, per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi di cui all'Accordo di programma con il MISE del 2016 per lo sviluppo della banda ultra larga: la fase I prevede 93 interventi nella zona empolesse – Valdarno inferiore nei comuni di Certaldo, Gambassi Terme, Montelupo Fiorentino e Vinci.

GOVERNANCE ED EFFICIENZA DELLA P.A.

Attività istituzionale e funzionamento

Per interventi in materia di attività istituzionale e funzionamento nella zona empolesse – Valdarno inferiore sono stati attivati 2,5 milioni; oltre a questi si segnalano ulteriori 8,7 milioni per interventi che hanno interessato le intere province di Firenze o Pisa o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona.

- Impegnati 2,1 milioni a favore dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa quali contributi alle Unioni di comuni.
- Da segnalare, nell'ambito delle politiche per la sicurezza urbana, l'impegno di 142 mila euro a favore dei Comuni di Castelfranco di Sotto, Montopoli Valdarno, San Miniato, Santa Croce sull'Arno e dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa per progetti riguardanti la videosorveglianza.
- Nell'ambito della cessione agli Enti locali dello spazio di Patto di stabilità prevista dalle norme nazionali e regionali, nel 2015 sono stati ceduti dalla Regione spazi finanziari pari a 1,9 milioni per 7 Comuni della zona empolesse – Valdarno inferiore (da segnalare 1,1 milioni per il Comune di Cerreto Guidi e 561 mila euro per quello di Santa Croce sull'Arno).

- Per progetti in materia di contrasto all'evasione fiscale sono stati impegnati 190 mila euro a favore dei Comuni di Empoli e Montelupo Fiorentino.

Tabella riepilogativa dei dati finanziari riportati nel report, suddivisa per settore di intervento e per spese correnti/investimento (i valori sono in migliaia di euro).

Settore di intervento	Zona empolesse – Valdarno inferiore		Totale Zona	Province di Firenze e Pisa		Totale Province
	Spese correnti	Spese investimento		Spese correnti	Spese investimento	
Rilancio della competitività economica	174	11.212	11.386	1.106	8.514	9.620
Sviluppo del capitale umano	14.278	4.085	18.363	26.325	4.326	30.650
Diritti di cittadinanza e coesione sociale	283.474	5.440	288.914	11.326.079	89.019	11.415.098
Tutela dell'ambiente e qualità del territorio	2.781	10.617	13.397	12.414	23.683	36.097
Sviluppo delle infrastrutture materiali e immateriali	6.064	21.834	27.898	116.883	20.812	137.694
Governance ed efficienza della PA	2.361	171	2.532	8.559	0	8.559
Totale complessivo	309.132	53.357	362.489	11.491.366	146.353	11.637.718

Grafico riepilogativo della distribuzione dei dati finanziari riportati nel report per settore di intervento.

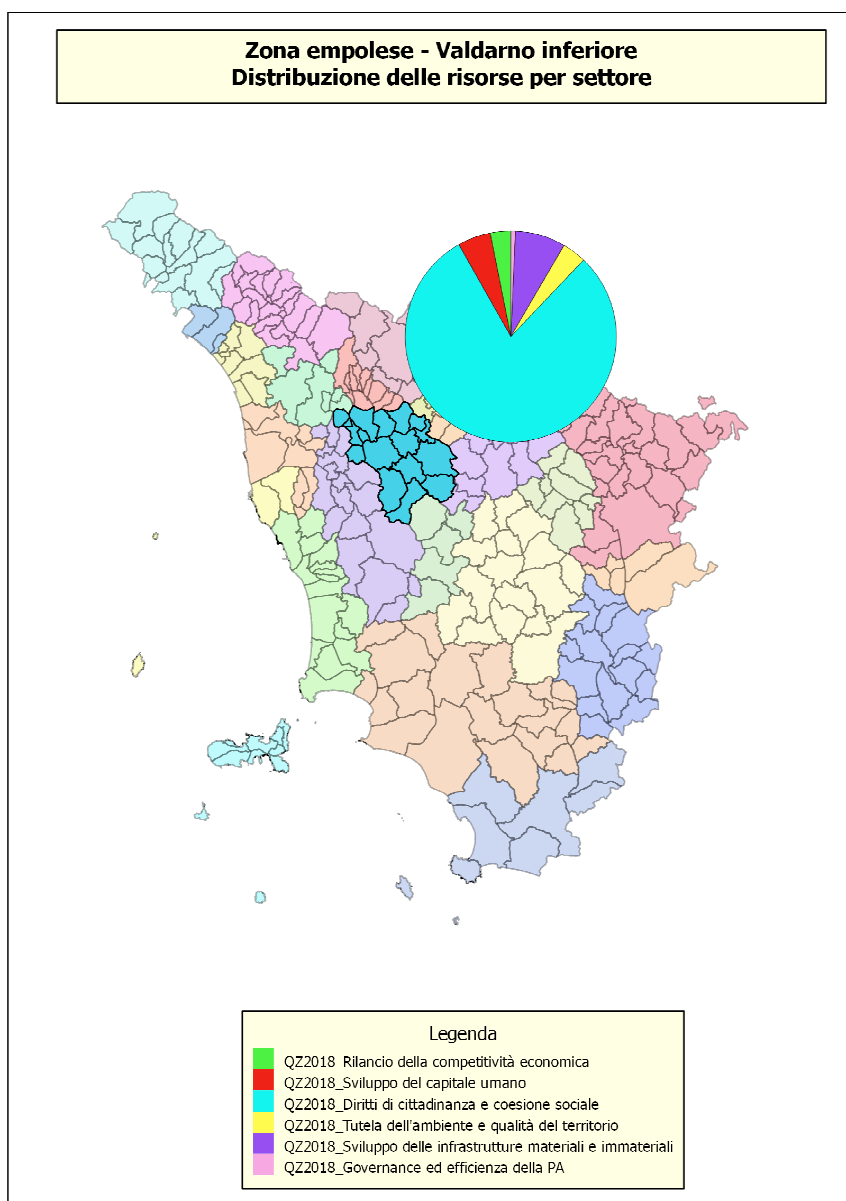


Grafico riepilogativo dei dati finanziari riportati nel report, suddiviso per settore di intervento e per spese correnti/investimento.

